

Striscione omofobo alla manifestazione, le proteste di Arcigay Varese

Pubblicato: Mercoledì 28 Ottobre 2020



Nella [manifestazione del 27 ottobre](#), tra i cartelli e gli striscioni esposti ce n'era anche uno che è andato ben oltre le proteste, e ha provocato la reazione di **Arcigay Varese**:

«E' stato esposto lo striscione omofobo "*Casalino ricchione, Conte il suo pappone*". ed è rimasto visibile per diverso tempo nella completa indifferenza della piazza» ha denunciato **Giovanni Boschini**, presidente Arcigay Varese, che ha aggiunto: «Democratiche e legittime proteste di piazza non possono trasformarsi nell'ennesimo attacco violento all'orientamento sessuale delle persone».



«I commercianti e le persone che esprimono il proprio dissenso civilmente non dovrebbero mischiarsi a certe manifestazioni e dissociarsi con forza e convinzione da questi accaduti, senza restare indifferenti come invece è accaduto ieri sera – ha concluso – Il dissenso, quando è democratico e legittimo, non può e non deve trasformarsi in violenza».

di [sr](#)